

Incontro su Israele a scuola, presidio pro-Palestina all'esterno. La preside: "Ritrovare dialogo"

Polemiche a Siracusa per l'incontro "Volte e voci di Israele" che ieri pomeriggio si è svolto all'interno dell'istituto Gagini. Al dibattito, organizzato insieme all'Unione Comunità Ebraiche Italiane, ha partecipato Moshe Ben Simon, delegato di Catania della Comunità ebraica di Napoli. All'esterno, presidio di protesta degli attivisti pro-Palestina.

"L'incontro era stato programmato in prosecuzione ad altri momenti che già abbiamo avuto all'interno della scuola, con il professore Salva Adorno", premette la dirigente scolastica Giovanna Strano. "Quando sono arrivata, c'era già questo piccolo presidio. Sono andata a parlare con gli attivisti e li ho invitati a partecipare al dibattito, al contraddittorio. Quello che più mi ha colpito è che quando io ho affermato che non sono né antisionista né antisemita, loro mi hanno risposto che allora non avevano nulla di cui parlare con me...", aggiunge la dirigente in diretta su FMITALIA.

Rispedita al mittente ogni accusa di voler fare "indottrinamento" a scuola. "Ma certo che no. L'incontro del mattino, anche su richiesta degli studenti e per mancanza di contraddittorio, è stato coscienziosamente annullato. Io sono in un punto di equilibrio, io voglio capire e conoscere. E vorrei che la stessa cosa facessero i nostri ragazzi. Chi ha assistito al dibattito può testimoniare che ha avuto voce pure il dissenso, e questo mi è piaciuto. Perché si è riusciti a parlare, a dialogare, anche con qualche momento di contrapposizione. Ma tutto con tranquillità".

Pesante le critiche piovute sulla scuola, specie attraverso i social. "All'inizio, quando ho letto, ho pensato che forse non

avrei dovuto fare una cosa di questo tipo. Invece oggi devo dire che sono contenta e voglio proseguire. Voglio proseguire con i ragazzi, soprattutto avendo le due interlocuzioni, perché abbiamo bisogno di parlare. Se si parlasse di più in questa nostra società, se si dialogasse di più – dice la dirigente Strano – avremmo meno gente nelle strade, meno barricate, meno violenza che si scatena”.

Il presidio pacifico all'esterno ha visto anche l'esposizione di uno striscione con la scritta “Fuori i sionisti dalla scuola”, tra gli altri. “Non l’ho visto”, taglia corto la preside. “Io non sono anti-sionista. Conosco la storia, so quello che è accaduto, so come si è arrivati alla costituzione dello Stato di Israele e mi sento di sostenere qualcosa che porti a una pace, nel rispetto di entrambe le parti. Chiaramente – specifica Giovanna Strano – quello che sta accadendo in Palestina, cioè verso il popolo palestinese, ci sconvolge e non possiamo che deprecare quello che sta avvenendo. Dobbiamo contribuire tutti a ritrovare la via del dialogo per costruire la pace”.

Tempio di Apollo, ripristinata l'illuminazione. Romano: “il monumento torna visibile”

Il Tempio di Apollo torna a illuminarsi. Già da questa sera il monumento sarà nuovamente visibile, dopo il guasto che lo scorso gennaio aveva mandato in corto circuito l'impianto durante i giorni del ciclone Harry. A darne notizia è il consigliere comunale Gaetano Romano, che ringrazia il

Soprintendente Antonino Lutri, e il Sindaco per essersi attivati con tempestività al fine di ripristinare, seppur in via provvisoria, l'illuminazione del sito archeologico.

Il malfunzionamento si era verificato a causa delle condizioni meteorologiche avverse che avevano colpito la città all'inizio dell'anno, compromettendo l'impianto elettrico e lasciando il Tempio al buio per settimane. Una situazione che aveva suscitato preoccupazione, considerata la centralità del monumento nel tessuto urbano e turistico.

A seguito delle sollecitazioni avanzate, la Soprintendenza si è adoperata per intervenire in tempi rapidi, garantendo una soluzione temporanea in attesa della realizzazione del nuovo progetto di illuminazione, già previsto.

“Ringrazio il Soprintendente, ing. Antonino Lutri, e il Sindaco per essersi adoperati a ripristinare l'illuminazione del Tempio di Apollo”, dichiara Romano. “In attesa del nuovo impianto, era importante restituire alla città uno dei suoi simboli, assicurando l'illuminazione in tempi brevissimi”.

Parchetto Dell'Aquila, arriva l'Ambientale: giovane sanzionato per sversamento di olio

Intervento del Nucleo Ambientale della Polizia Municipale di Siracusa all'interno del parco Stefano Dell'Aquila. E' stato impedito quello che viene definito come un nuovo episodio di reato ambientale.

Un giovane, secondo quanto ricostruito, stava effettuando una sorta di “tagliando” al proprio motociclo direttamente

all'interno dell'area verde pubblica e senza adottare alcuna precauzione per evitare lo sversamento di olio esausto sul terreno. Le percolazioni di olio bruciato, secondo un primo racconto, avrebbero rischiato di contaminare il suolo del parco, frequentato quotidianamente da famiglie, bambini e sportivi.

Gli agenti della Polizia Ambientale sono intervenuti tempestivamente, contestando al proprietario del motociclo le violazioni previste e disponendo l'immediata bonifica dell'area interessata.

A esprimere apprezzamento per l'operato degli agenti è Giovanni Di Lorenzo, delegato della Circoscrizione Neapolis. «Ringrazio gli uomini della Polizia Ambientale per avere impedito che si consumasse un nuovo reato ambientale all'interno del parco», dichiara. «Il loro intervento ha evitato un danno ulteriore a uno spazio pubblico che appartiene a tutta la comunità».

Di Lorenzo lancia anche un appello al senso civico, rivolgendosi in particolare alle famiglie e ai più giovani. «Inquinare e sporcare un parco significa precludere, e precludersi, il diritto di goderne. Serve maggiore consapevolezza e rispetto per i beni comuni».

Annullato il verbale della Municipale sul volantinaggio in piazza Santa Lucia

Dopo un'attenta e necessaria verifica, è stato disposto l'annullamento in autotutela del verbale per volantinaggio elevato in piazza Santa Lucia lo scorso 8 febbraio. Lo comunica l'assessore alla Polizia municipale di Siracusa,

Sergio Imbrò. “È stato rilevato un inesatto riferimento alla fattispecie da contestare – dichiara Imbrò – che non poteva essere quella prevista dall’articolo 23 del Codice della strada bensì l’articolo 16, comma 2, del “Regolamento comunale per la tutela del decoro urbano e dell’igiene ambientale” attualmente in vigore. Quest’ultimo prevede, per la distribuzione di materiale informativo di natura politica o sindacale, una specifica autorizzazione da parte dell’Amministrazione al fine di salvaguardare la pulizia e il decoro degli spazi pubblici”. Pertanto il verbale della Municipale sul volantaggio in piazza Santa Lucia fatto domenica scorsa 8 febbraio è stato annullato. “È chiaro – conclude l’assessore Imbrò – che non vi è, e non può esserci, in nessuna lettura, alcuna volontà politica di ostacolare o limitare le attività di propaganda regolarmente condotte. Appare peraltro poco realistico immaginare che un assessore o un sindaco si mettano a controllare direttamente, e tutti i giorni, i verbali della Municipale. Ribadisco, con l’occasione, massima fiducia nell’operato quotidiano della Polizia municipale, che ringrazio per l’impegno profuso su tutti i fronti”.

Bivona presidente degli industriali, Scerra (M5S): “Saprà avere attenzione per il percorso di transizione”

Ancora reazioni nel mondo della politica dopo l’elezione di Diego Bivona a presidente di Confindustria Sicilia. Ad esprimere le proprie congratulazioni è in questo caso il

parlamenteare Filippo Scerra del Movimento 5 Stelle.

“Mi congratulo con Diego Bivona-il suo messaggio- per la nomina all’unanimità a presidente di Confindustria Sicilia. Accolgo con particolare soddisfazione la scelta di un professionista che conosce profondamente la realtà della zona industriale di Siracusa e che ora è chiamato a guidare il sistema degli industriali siciliani. Sono certo -prosegue Scerra- che la sua esperienza e la conoscenza delle strutture e delle potenzialità dello strategico polo energetico siracusano potranno tradursi in un’attenzione concreta verso il percorso di sostenibilità e transizione già avviato”.

Bivona presidente di Confindustria Sicilia, Italia: “Notizia da rimarcare per la nostra provincia”

Soddisfazione per l’elezione di Diego Bivona a presidente di Confindustria Sicilia.

La esprime il sindaco Francesco Italia, secondo cui è “una notizia da rimarcare per la nostra provincia, il cui sistema industriale-ricorda il primo cittadino- attraversa una fase di forte cambiamento. Da conoscitore della nostra realtà e manager del territorio, insieme a Confindustria Siracusa- prosegue Italia- potrà certamente contribuire a trovare il punto di caduta migliore tra esigenze di rinnovamento e aspettative dei lavoratori e delle famiglie. Nel congratularmi- conclude il sindaco di Siracusa- auguro a Diego Bivona buon lavoro”.

Bivona presidente di Confindustria Sicilia, Auteri (Dc): "Bene l'impegno a rendere la Sicilia più competitiva"

"Diego Bivona è sempre stato figura di riferimento per il mondo imprenditoriale siciliano, dando nuovo vigore all'associazione a Siracusa. Sono certo che alla guida della federazione regionale saprà affrontare le sfide future con determinazione". Queste le parole del deputato regionale, Carlo Auteri della Dc dopo l'elezione di Bivona a presidente di Confindustria Sicilia. Auteri ricorda l'impegno di Bivona per il territorio. "La valorizzazione del capitale umano e il potenziamento delle infrastrutture materiali e immateriali - sostiene il parlamentare dell'Ars- sono temi cruciali per la crescita della nostra economia, e sono certo che, sotto la sua leadership, Confindustria Sicilia saprà essere un motore di cambiamento positivo. Auguro a Diego Bivona un buon lavoro, con la certezza che continuerà a rappresentare un punto di riferimento per tutti gli imprenditori siciliani, contribuendo al rafforzamento del nostro sistema produttivo".

San Valentino, appello di Federfiori Siracusa: “Non acquistate dagli abusivi”

La giornata di San Valentino è alle porte e Federfiori Siracusa (sigla associata a Confcommercio) lancia un appello: “scegliete di acquistare fiori e composizioni floreali presso i negozi specializzati del territorio”. Un modo diretto per sostenere il lavoro qualificato dei professionisti del settore. “Il fiore non è un prodotto qualsiasi, ma un messaggio d’amore, di affetto e di attenzione che richiede competenza, creatività e sensibilità – dichiara Giuseppe Palazzolo il presidente Federfiori della Provincia di Siracusa – Dietro ogni bouquet realizzato in un negozio c’è la professionalità di fioristi formati, capaci di consigliare il cliente e di trasformare un’emozione in un gesto autentico”. Il presidente Palazzolo sottolinea come l’acquisto nei negozi tradizionali rappresenti anche una scelta di responsabilità verso l’economia locale. “Comprare nei nostri punti vendita – continua il presidente di Federfiori – significa tutelare il lavoro artigianale, difendere le imprese del territorio e garantire qualità, freschezza e sicurezza del prodotto. È un modo concreto per sostenere chi ogni giorno investe in formazione, ricerca e passione”. In un contesto sempre più segnato da vendite improvvisate e canali non specializzati, Palazzolo ribadisce l’importanza di affidarsi a veri professionisti in quanto il valore di un fiore non sta solo nel suo prezzo ma nella cura con cui viene scelto, conservato e composto. “Per San Valentino – conclude Palazzolo – invitiamo tutti ad entrare in un negozio di fiori nel quale si trova non solo un regalo ma un’esperienza e una garanzia di qualità”.

Discipline STEM, Confindustria Siracusa premia il talento femminile

Sostenere il talento femminile nelle discipline STEM, Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica. Confindustria Siracusa ha organizzato con questo obiettivo un'iniziativa che vedrà il suo momento clou il 16 febbraio mattina, alle 10:30 nell'aula magna "Oliveri" del Dipartimento di Ingegneria Elettrica, Elettronica e Informatica dell'Università di Catania, in via Santa Sofia, presso la Cittadella Universitaria. L'associazione degli industriali intende rinnovare il proprio impegno a favore della parità di genere e della valorizzazione delle competenze scientifiche femminili. Saranno, dunque, consegnate delle borse di studio STEM, di Confindustria Siracusa con il supporto di Isab Srl, che ospiterà le vincitrici per un tirocinio formativo.

L'iniziativa, alla sua prima edizione, vuol favorire un collegamento diretto tra formazione universitaria e mondo delle imprese e confermando l'impegno di Confindustria Siracusa nella promozione delle competenze come leva strategica di sviluppo, innovazione e occupazione giovanile.

Le borse di studio, ciascuna del valore di 1.500 euro saranno assegnate alle vincitrici, selezionate tra le studentesse del corso di laurea magistrale in Ingegneria Elettrica per la Transizione Energetica Sostenibile, Mariagrazia Inzerilli e Adriana Scirè Chianetta, che si sono distinte per il loro impegno costante e per gli ottimi risultati raggiunti nel percorso di studi.

La cerimonia si aprirà con i saluti del Magnifico Rettore dell'Università di Catania, Enrico Foti, e del Presidente di

Confindustria Siracusa, Gian Piero Reale, a cui seguiranno gli interventi del Direttore del DIEEI, Giovanni Muscato, del Presidente del corso di laurea magistrale in Ingegneria Elettrica per la Transizione Energetica Sostenibile, Carlo Trigona, della Vicepresidente di Confindustria Siracusa Dott.ssa Ermelinda Gerardi e del Direttore Risorse Umane e Acquisti di ISAB S.r.l., Fabrizio Guagliardo.

Nel corso della cerimonia sarà annunciata la seconda edizione delle borse di studio STEM, a conferma della volontà di contribuire al rafforzamento delle competenze nei settori della scienza e della tecnologia e al sostegno della parità di genere, favorendo l'inserimento e la crescita del talento femminile nel mondo del lavoro.

Il sogno del nuovo stadio, odg in Consiglio comunale. Ma nessuno si faccia illusioni

Si affaccia, timidamente, in Consiglio comunale il tema nuovo stadio di Siracusa. E' una di quelle infrastrutture sognate e desiderate, quasi alla stregua del nuovo ospedale. Mentre la prima squadra cittadina arranca in mezzo a difficoltà varie in Serie C, i i consiglieri comunali di opposizione presentano un ordine del giorno per impegnare l'amministrazione ad affrontare e decidere su aspetti come dove costruire il nuovo stadio e dove trovare i soldi necessari.

L'unica indicazione oggi esistente è quella, generica, contenuta nel Piano Regolatore Generale che destina un'area a Pantanelli per l'infrastruttura sportiva. Si tratta, però, di un territorio soggetto a rischio idrogeologico di cui tenere conto in fase di scelta.

Al momento, è bene precisare, non ci sono all'orizzonte progetti o magnati desiderosi di realizzare un nuovo stadio. Di certo, la sua costruzione non è priorità dell'amministrazione comunale. L'ordine del giorno è, quindi, un tentativo di stimolare una discussione certamente fattiva ma le cui conclusioni vere e proprie sarebbero, in ogni caso, da rinviare a data da destinarsi. Ovvero a quando ci sarà un vero progetto o un vero interesse.

Nell'ordine del giorno al voto nella prossima seduta di Consiglio comunale, si richiama innanzitutto l'attenzione sui limiti strutturali e funzionali dell'attuale De Simone, ritenuto non più adeguato agli standard richiesti dal calcio moderno, sia sotto il profilo della sicurezza che dei servizi per il pubblico, della capienza e dell'accessibilità. Una condizione che – secondo i firmatari – penalizza la città anche sotto il profilo dell'attrattività sportiva e degli eventi.

Da qui la necessità di avviare un percorso concreto verso la realizzazione di un nuovo impianto, capace di offrire standard più elevati, spazi polifunzionali, aree commerciali e servizi accessori in grado di garantire sostenibilità economica nel tempo. Un'infrastruttura che non sarebbe solo sportiva, ma anche volano di sviluppo, con possibili ricadute occupazionali e opportunità di riqualificazione urbana. E nessuno potrebbe mai essere in disaccordo.

L'ordine del giorno richiama inoltre l'area già individuata dal Piano regolatore generale come destinazione compatibile per un nuovo stadio, ma non trascura le criticità emerse negli anni, in particolare quelle di natura idrogeologica. Proprio questi aspetti – si sottolinea – dovranno essere oggetto di approfondimenti tecnici puntuali, per evitare scelte affrettate e garantire piena sostenibilità ambientale e sicurezza.

Tra gli impegni richiesti all'amministrazione comunale vi è anche la convocazione di una seduta consiliare ad hoc, dedicata esclusivamente al tema del nuovo stadio. Un momento di confronto pubblico e trasparente che consenta di entrare

nel dettaglio dell'area da individuare in via definitiva e, soprattutto, di chiarire quali possano essere i canali di finanziamento attivabili: risorse pubbliche, fondi regionali o nazionali, partnership pubblico-privato o eventuali manifestazioni di interesse da parte di soggetti privati. Uscire, insomma, dalla fase delle ipotesi per avviare una programmazione più concreta. Anche se gli aspetti rilevanti come tempi, strumenti e coperture finanziarie appaiono ancora nebulosi, per essere ottimisti.